



ESSERE UNA FAMIGLIA ACCOGLIENTE E SOLIDALE OGGI... PERCHÈ?

“L’incontro tra famiglie affaticate e famiglie ricche di risorse, tra famiglie e Servizi dell’Ente Pubblico e tra questi e le realtà delle Reti di famiglie, può innescare realmente una rotatoria sociale che permette di rimettere in movimento il senso di cittadinanza.”

da «Rotatorie sociali. Pensieri ed esperienze delle reti di famiglie aperte del CNCA»

MI INTERESSA... ...VOGLIO SAPERNE DI PIÙ... A CHI MI POSSO RIVOLGERE?

Associazione di Volontariato “Il Noce”

Via Vittorio Veneto n. 45
33072 Casarsa della Delizia (Pn)

Tel.: 0434.870062

Fax: 0434.871563

e-mail:

ilnoce@tin.it

affido@ilnoce.it

Sito internet: www.ilnoce.it

(a questo indirizzo è consultabile il libro «L'affido sotto il Noce»)

L’AFFIDO sotto “IL NOCE”



COME SI PUÒ DIVENTARE FAMIGLIE AFFIDATARIE?

- Chiedendo informazioni ai Servizi Sociali del proprio territorio;
- chiedendo informazioni al settore affido dell’Associazione Il Noce;
- frequentando dei corsi di in-formazione e approfondimento presso Il Noce.

COME RAGGIUNGERCI



Stampato nel 2012

Ci vuole tutta una città
per far crescere un bambino...

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO FAMILIARE?

L'affidamento familiare è un intervento "a termine" di aiuto e sostegno che si attua nei confronti di un minore e della sua famiglia, la quale temporaneamente non è in grado di occuparsi delle necessità affettive, educative e di cura del bambino.

QUALI TIPI DI ACCOGLIENZA ESISTONO?

In relazione alle caratteristiche e necessità del bambino e della famiglia di origine si possono realizzare affidi di diverso tipo: residenziali, diurni (in determinate fasce orarie e/o giornate della settimana), solo nel week end oppure week end escluso, affidi in emergenza (per pochi giorni, in attesa di diversa sistemazione), affidi di neonati.

È possibile anche diventare famiglia di appoggio per altre famiglie affidatarie, affiancarle e sostenerle nella quotidianità. I percorsi informativi e di conoscenza con i Servizi e Il Noce possono aiutare le famiglie ad orientare la propria disponibilità.

CHI GESTISCE IL PROGETTO DI AFFIDO?

Quando l'affidamento familiare risulta essere l'intervento più appropriato nell'interesse e per la tutela del minore, i Servizi sociali, cui è attribuita la responsabilità del programma di assistenza, nonché la vigilanza durante l'affidamento (legge 184/83 così come modificata dalla legge 149/2001 art. 4 comma 3), in collaborazione con quelli sanitari, definiscono e monitorano il progetto di affido che coinvolgerà i minori, le famiglie di origine, quelle affidatarie e i Servizi.

QUALI SONO I REFERENTI SUL TERRITORIO?

In ogni Ambito Distrettuale della Regione Friuli Venezia Giulia è previsto un Servizio Affidi. Nel Sanvitese - provincia di Pordenone - è stato attivato dal 1998 uno specifico "Progetto affidi" (L. 285/97). Il Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Est 6.2, il Consultorio Familiare dell'Azienda per i Servizi Sanitari n° 6 Distretto Est e l'Associazione di volontariato "Il Noce" collaborano in modo sinergico nei progetti di affidamento familiare e a tal fine hanno sottoscritto uno specifico Protocollo d'intesa.

CHI PUÒ ACCOGLIERE UN BAMBINO IN AFFIDO?

I requisiti essenziali possono essere riassunti in:

- uno spazio nella propria vita e nella propria casa per accogliere un'altra persona;
- la disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare per un tratto di strada un bambino o un ragazzo, senza la pretesa di cambiarlo, aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità e valorizzando le sue risorse;
- la consapevolezza della presenza e dell'importanza della famiglia di origine nella vita del bambino.

Non sono previsti particolari vincoli di età ed è possibile diventare genitori affidatari anche come singoli.



L'IMPEGNO DE "IL NOCE" PER L'AFFIDO (DAL 1986)

L'Associazione offre gratuitamente i seguenti servizi:

- **Sportello informativo** sull'affido familiare;
- **Per-corsi di avvicinamento e formazione** all'affidamento familiare (introduttivi e di approfondimento);
- **Sostegno e affiancamento** alle famiglie affidatarie nella realizzazione del progetto di affido e nella relazione con i Servizi, attraverso la figura del Tutor;
- **Gruppi mensili** di condivisione e confronto per le famiglie impegnate in un progetto di accoglienza, condotti dalla psicologa dell'equipe del Noce;
- **Babysitteraggio** ai minori durante gli incontri rivolti alle famiglie;
- **Progettazione e realizzazione di iniziative sperimentali** e servizi di sostegno alle famiglie affidatarie;
- **Promozione di reti di solidarietà e accoglienza** attraverso l'attivazione di famiglie del territorio, in collegamento con le Reti di famiglie del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza).

L'Associazione inoltre promuove e realizza:

- **incontri e gruppi di lavoro pubblici** sul tema dell'affido;
- **interventi formativi** rivolti a volontari ed operatori del settore.